

SANTA ELISABETTA DI PORTOGALLO, TERZIARIA

4 luglio

Elisabetta d'Aragona nasce verso il 1271 a Estremoz, Portogallo. Figlia di Pietro, futuro re di Aragona e sposa dodicenne di Dionigi, re del Portogallo, sostiene con eroica abnegazione prove e difficoltà, e agì come angelo di pace per appianare gravi dissidi sorti nell'ambito della famiglia e del regno. Rimasta vedova (1325) e divenuta Terziaria francescana, visse gli ultimi anni nel colloquio con Dio e nella carità verso i poveri. Fu canonizzata a Roma da Urbano VIII il 24 giugno 1626.



ANTIFONA D'INGRESSO

Mt 25, 34.36.40

«Venite, benedetti del Padre mio», dice il Signore;
«ero malato e mi avete visitato».
«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto
a uno solo di questi miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me».

COLLETTA

Dio di amore e di pace, che hai dato a santa Elisabetta di Portogallo
il dono mirabile di riconciliare fra loro i nemici,
concedi anche a noi di essere sempre operatori di pace,
perché possiamo chiamarci tuoi figli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli i nostri doni, o Padre,
in questo memoriale dell'infinito amore del tuo Figlio
e per l'intercessione di santa Elisabetta
confermaci nella generosa dedizione a te e ai fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ *Il Signore sia con voi.*

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ *In alto i nostri cuori.*

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ *Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.*

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Nella grandezza della tua bontà
e nella tua paterna giustizia
fai sorgere il sole sui buoni e sui malvagi
e fai scendere la pioggia
sul campo dei giusti e degli ingiusti.
Tu hai coronato santa Elisabetta di Portogallo
perché il tuo cuore misericordioso
la aveva resa simile a te
e le hai dischiuso le porte del tuo regno eterno,
preparato prima della costituzione del mondo
per coloro che sanno vedere il Cristo
nei poveri e nei piccoli.
Uniti a questa tua serva beata,
con gli angeli e con i santi
eleviamo unanimi alla tua maestà
l'inno di adorazione e di gloria:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 13, 35

«Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli:
se avete amore gli uni per gli altri», dice il Signore.

>>>

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai fatti tuoi commensali,
donaci di imitare l'esempio di santa Elisabetta,
che si consacrò a te con tutto il cuore,
e si prodigò instancabilmente per il bene del tuo popolo.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.